
Il libro

La storia dei luoghi sacri di Sirmione

«Storia religiosa di Sirmione», libro di monsignor Angelo Orlandi, pubblicato da L'Acquario del Garda Editore, ricostruisce la storia dei luoghi sacri e delle chiese di Sirmione, alcune delle quali oggi non esistono più. Sul finire degli anni Settanta monsignor Orlandi, che era il responsabile della biblioteca del Seminario Vescovile di Verona, ha redatto un testo che costituisce una preziosa testimonianza della vita religiosa locale attraverso i secoli. Il libro, che sarà donato alle parrocchie e alla biblioteca, sarà presentato sabato 11, presso la cantina Cà Maiol a Sirmione. Il progetto, nato nel 2010 su iniziativa dell'architetto Antonio Merlin, è stato completato alcuni mesi fa. «Si tratta di tre dattiloscritti presenti nella biblioteca di Sirmione, aggiornati al 1974 su alcuni aspetti della vita locale — spiega Merlin — nel 2010 ho incontrato monsignor Orlandi nel suo studio del Seminario Vescovile di Verona quando, con totale disponibilità, autorizzò la pubblicazione dell'opera». Inizialmente anche l'ex sindaco di Sirmione Mario Arduino aveva collaborato al progetto. «L'Acquario del Garda, che già si è meritoriamente occupato di altri temi benacensi, pubblica uno studio di considerevole interesse — scrive Arduino — in esso, infatti, non sono meramente esposte le vicende religiose ma si conduce il lettore nel tempo, viennù lontano. in cui i

principali momenti della giornata erano scanditi dal rintocco ammonitore di una campana». La pubblicazione del volume rappresenta la conclusione di un lungo percorso iniziato diversi decenni fa. «Presentiamo la riproduzione dell'opera di monsignor Orlandi così come da lui realizzata quale punto fermo di alcuni aspetti della storia di Sirmione nell'auspicio che qualcuno in futuro si interessi agli sviluppi degli ultimi cinquant'anni», afferma Merlin. Anna Motta Forin, uno dei punti di riferimento della vita culturale sirmionese, ha scritto un'introduzione dedicata a Mario Arduino: «Alcuni anni fa Antonio Merlin curò, insieme a Mario Arduino, la pubblicazione di una trilogia di testi (Trilogia del Garda, ndr) che raccolgono la storia, le tradizioni, i canti, l'economia, l'accoglienza e tutto ciò che ha fatto di Sirmione e del Garda ciò che sono oggi. Arduino era detto anche il "sindaco poeta": fu uomo di grande cultura, saggista e giornalista, mite ed elegante. Amava il proprio paese di un amore un po' malinconico ma salutare, come sa essere il lago in certe giornate». (g.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere della Sera, 8 dicembre 2022